



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 21/01/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2013, n. 2442

Comune di Bari (BA). Completamento e ripristino della fermata ferroviaria Bari Zuccararo. Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 delle NTA del PUTT/P) con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 D.Lgs. 42/2004).

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;
- la DGR n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- l'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che le opere di rilevante trasformazione ex art. 4.01 delle NTA del PUTT/P siano sottoposte a "verifica di compatibilità paesaggistica", per l'ottenimento dell'"Attestazione di Compatibilità Paesaggistica";
- l'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004.

A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

CONSIDERATO CHE:

(Iter e documentazione agli atti)

Per quanto riguarda l'iter istruttorio, si rappresenta che:

con nota prot. n. 36280 del 18/10/2013, acquisito al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 9841 del 05/11/2013, la Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali BA/FG - Sede di Bari ha trasmesso il progetto definitivo dell'opera in oggetto composto dai seguenti elaborati:

- R.01 Relazione illustrativa
- R.02 Relazione Paesaggistica
- S.01 Stralci: aerofotogrammetrico, PRG, PUTT/P, catastale, Planimetrico
- S.02 Planimetria piano terra - Sezioni
- P.01 Planimetria generale
- P.02 Planimetria Piano terra
- P.03 Sezioni

- P.04 Planimetria piano interrato e sezioni
- P.05 Planimetria con arredo urbano e vegetazione
- P.06 Planimetria piano terra - impianti e segnaletica

Con nota prot. n. 10092 del 15/11/2013, l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha inviato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, per i provvedimenti di competenza, il progetto in oggetto unitamente alla relazione tecnica illustrativa di competenza dello scrivente Ufficio ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.

con nota prot. n. 16794 del 03/12/2013, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 10879 del 04/12/2013, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha espresso il proprio parere ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 favorevole con prescrizioni.

(Descrizione intervento proposto)

Come si evince dalla documentazione in atti, ed in particolare dalla relazione tecnica illustrativa, il progetto prevede il completamento delle opere relative alla fermata ferroviaria Bari Zuccararo alla progressiva 652+544 della linea Ferroviaria Bari-Lecce, tratta Bari Parco Sud - Torre a Mare. Di tale fermata ad oggi sono state realizzate soltanto le opere in c.a.(scale e rampe di accesso del sottopassaggio, tunnel del sottopassaggio, rampe disabili, spallette dei marciapiedi, muretti in c.a. e pilastri delle pensiline).

Per quanto riguarda le opere di completamento della fermata, si prevedono i seguenti interventi:

- completamento dei marciapiedi con massetto armato e pavimentazione in paviblock con fascia codice di pericolo-arresto e fascia per ipovedenti;
- rivestimento di sottopasso e rampe con piastrelle in grès;
- realizzazione di copertura laterale e superiore delle rampe delle scale e dei disabili con lastre di policarbonato traslucide sostenute da struttura metallica;
- sull'esistente muretto in c.a. di delimitazione della fermata, installazione di pannelli di grigliato zincato tipo "Orsogrill";
- realizzazione della segnaletica necessaria per la fermata (strisce gialle, segnali di limite banchine, divieti, cartelli e bacheche informative, ecc.) e di arredi urbani (pensilina di attesa, cestini, panchine).

Inoltre al fine di creare un collegamento tra il lungomare e Via Zuccararo (che si riconnette a Via Gentile), è prevista la realizzazione di una rampa che consenta di connettere la quota della strada litoranea all'esistente sottopassaggio al servizio della fermata.

Nell'area prospiciente il lungomare è prevista la realizzazione di aree attrezzate provviste di idonea illuminazione e sedute e di un'area parcheggio cicli e motocicli di supporto al parcheggio adiacente di Torre Quetta, con pavimentazione permeabile in terra battuta stabilizzata con l'uso di stabilizzanti ecologici. Il resto dell'area è in terreno vegetale piantumato con arbusti autoctoni e Pinus Pinea.

Nell'area posta tra il fascio dei binari e la nuova sede regionale è prevista la realizzazione di un'altra area attrezzata sempre in terra battuta stabilizzata, con sistema di illuminazione, sedute ed alberature in Brachychiton Populneus e Populus Alba. In quest'area tre percorsi trasversali conetteranno le zone di sosta tra loro, con la sede regionale, con la fermata ferroviaria e con il nuovo parcheggio auto da 11 posti.

Completano l'intervento gli impianti tecnologici da di nuova realizzazione (impianto di pubblica illuminazione, forza motrice, impianto di videosorveglianza e impianto di diffusione sonora).

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Il Comune di Bari con nota prot. n. 28291 del 20/12/2002, acquisita al protocollo del Servizio Urbanistica al n. 1306 del 30/12/2002, ha trasmesso la deliberazione consiliare n. 169 del 19/11/2002 con l'indicazione delle perimetrazioni rientranti nel novero dei Primi adempimenti comunali finalizzati all'attuazione del PUTT/P, di cui all'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P.

Successivamente con nota n. 815 del 11/02/2003, il Servizio Urbanistica, ha attestato la coerenza al PUTT/P delle perimetrazioni effettuate dal Comune di Bari, rispetto alla documentazione trasmessa.

Con Deliberazione n. 1812 del 02/08/2012 la Giunta Regionale ha approvato con prescrizioni e modifiche la variante di adeguamento del PRG di Bari al PUTT/P di cui all'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P, così come adottati dal Consiglio Comunale con delibera n. 56 del 09/07/2010 ed emendata con Deliberazione CC n. 13 del 09/03/2011.

Ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA di PUTT il Comune di Bari, in sede di Primi Adempimenti al Piano, ha provveduto alla individuazione dei Territori Costruiti (TC) e alla successiva perimetrazione su rilievo areofotogrammetrico e sul PRG vigente.

Dalla Tav 4 - "P.A. Aree escluse dalle norme di cui al Titolo II ed al Titolo III di PUTT. Territori Costruiti", l'area di intervento risulta parzialmente compresa nei TC, più precisamente la parte compresa tra l'asse ferroviario e la strada litoranea, ove è previsto l'intervento di realizzazione della rampa di accesso al sottopasso.

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi, dall'analisi delle tavole dei Primi Adempimenti, le opere in oggetto ricadono in ATE di tipo C (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.2 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore relativo "C" prevedono "la salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

Nella fase di Adeguamento del PRG al PUTT/P, il Comune di Bari ha rimodulato gli ATE sia come configurazione planimetrica che come classificazione rispetto alla configurazione originaria riportata nelle tavole tematiche degli Atlanti Cartografici del PUTT/P.

Per quanto riguarda l'area interessata dalla stazione Zuccararo, in particolare, è stata proposta una parziale declassificazione dell'ATE, confermando il valore distinguibile "C" solo per il territorio a valle della linea ferroviaria mentre all'area a monte della ferrovia è stato attribuito valore relativo "D".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti, si evince quanto segue.

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'intervento interessa l'area annessa di una componente geomorfologica denominata "coste ed aree litoranee", sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle NTA del PUTT/P.

A tal proposito si precisa che in fase di adeguamento il comune di Bari ha perimetrato sull'area in oggetto, a monte della linea ferroviaria, il Vincolo ministeriale art 142 co 1 lett a) del Dlgs 42/2004 "territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia"; a valle della linea ferroviaria (fino al perimetro interno del Demanio Marittimo) "l'area litoranea" dell'ATD "coste ed aree litoranee" (art. 3.07.02 delle NTA di PUTT/P). Nel merito dell'ATD "coste ed aree litoranee" la Regione, con DGR n. 1812 del 02/08/2012 ha prescritto:

- di perimetrare sia l'area litoranea che l'area annessa attestandosi su elementi fisici riconoscibili del territorio, escludendo quindi la viabilità di progetto prevista dal PRG e conservando per quanto possibile una profondità di 300 m. Nel caso dell'area annessa la perimetrazione potrà, in funzione del rapporto del bene con il suo intorno (...) assumere una dimensione superiore ovvero anche inferiore rispetto ai 200 m previsti dal PUTT/P, non rilevandosi in atti sufficienti indicazioni per operare la riduzione della fascia costiera come previsto dal vigente PUTT/P (300m);

- (...) di considerare quale area litoranea l'intera area destinata dal PRG a "verde pubblico-verde urbano" o zone "zone per attività primarie tipo A" laddove libera da edificazione ai fini di assicurare continuità ecologica alla fascia costiera zone di riqualificazione ambientale confermandone l'idea del Piano

urbanistico generale”.

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse botanico-vegetazionale;
- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico.

(Istruttoria rapporti con il PPTR)

Per quanto riguarda gli interventi e le tutele poste in essere dal PPTR, considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), successivamente modificato con DGR del 29.10.2013, dall'analisi della documentazione trasmessa è emerso che:

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'intervento interessa un territorio costiero, sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'intervento non intercetta ulteriori contesti della struttura idro-geo-morfologica; si rappresenta, tuttavia, che nelle vicinanze dell'area di progetto è presente una sorgente (art. 42 delle NTA del PPTR).

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'intervento non interessa beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'intervento non interessa ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale; si rappresenta, tuttavia, che nelle vicinanze dell'area di progetto sono presenti prati e pascoli naturali (art. 59 delle NTA del PPTR).

Struttura antropica e storico-culturale

- Beni paesaggistici: l'intervento non interessa beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'intervento interessa una strada a valenza paesaggistica (il lungomare), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta le opere in progetto non risultano in contrasto con le prescrizioni di base contenute nelle NTA del PUTT/P e del PPTR in quanto finalizzate al completamento e all'adeguamento funzionale della stazione ferroviaria esistente, con riqualificazione paesaggistica dei luoghi e incremento della fruibilità e accessibilità ciclopedonale costa-entroterra e non comportano alcun aumento di volumetria.

Considerato inoltre che il progetto prevede la riqualificazione di aree in stato di abbandono, in un'area paesaggistica piuttosto sensibile a fenomeni di degrado, e propone soluzioni minimali, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alle condizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e prescrizioni".

(Conclusioni e prescrizioni)

Al fine comunque di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione delle seguenti misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti:

- “relativamente alle recinzioni metalliche, dovrà essere evitato l’impiego dell’orsogrill, prediligendo l’impiego di rete metallica a maglia larga o ad elementi verticali con passo inferiore ai 10 cm, soluzione che dovrà essere adottata anche per il cancello, verniciati di bianco. Per le porzioni di reinzione in muratura, dovrà essere prevista finitura a base di calce di colore bianco”.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall’art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L’Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell’Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE per il progetto “Completamento e ripristino della fermata ferroviaria Bari Zuccararo” l’Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 delle NTA del PUTT/P) con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 D.Lgs. 42/2004);

DI TRASMETTERE in copia a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- alla Regione Puglia, Servizio Lavori Pubblici, Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali BA/FG - Sede di Bari;
- al Sig. Sindaco del Comune di Bari (BA);

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 2905/2012, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola